



VERBALE DI RIUNIONE

L'anno **2024**, il giorno **26** del mese di **novembre** in Cagliari, alle ore 15:30, giusta convocazione del Presidente – prot. n. 31448 del 18.11.2024, si è riunito il **COMITATO DI GESTIONE DELL'ADSP DEL MARE DI SARDEGNA** per trattare gli argomenti compresi nel seguente Ordine del Giorno:

1. Approvazione verbale seduta del 29 ottobre 2024;
2. 2^ Variazione al Bilancio di previsione 2024;
3. Aggiornamento 2024 Sistema di Programmazione, Misurazione e Valutazione delle performance;
4. Rivalutazione condizioni concessorie banchina contenitori Porto Canale – Delibera del Comitato di gestione n. 10 del 25.02.2021;
5. POPS 2025 - 2027 Piano dell'organico del porto dei lavoratori delle Imprese di cui agli artt. 16, 17 e 18 della Legge n. 84/1994 e ss.mm.ii., ai sensi dell'art. 8, comma 3, lettera s bis), della L. 84/94 e ss.mm.ii.;
6. Informativa_Fissazione del numero massimo delle imprese autorizzabili allo svolgimento di operazioni e servizi specialistici portuali (art. 16 della legge 28 gennaio 1994, n. 84) per l'anno 2024 per i porti del sistema;
7. Informativa concessioni demaniali marittime;
8. Varie ed eventuali.

Alla riunione sono presenti:

Componenti Comitato di gestione		Presenti	Assenti
ENTE	RAPPRESENTANTE		
Presidente AdSP del Mare di Sardegna	Prof. Avv. Massimo Deiana	X	
Direttore Marittimo del porto sede dell'AdSP	Amm. (CP) Giovanni Stella	X	
Su designazione del Direttore Marittimo: - Rappresentanti dell'Autorità Marittima Competente designati dal Direttore Marittimo in ordine ai temi trattati in relazione ai porti compresi nell'Autorità di Sistema Portuale			
Componente designato dalla Regione Autonoma della Sardegna	Designazione pervenuta in data 20.11.2024 -		



	In corso procedura di nomina		
Componente designato dalla Città Metropolitana di Cagliari	Prof. Massimiliano Piras	X	
Componente designato dal Comune di Olbia	Designazione non pervenuta		
Componenti del Collegio dei Revisori		Presenti	Assenti
Collegio dei Revisori	Dott. Giovanni Logoteto	X	
Collegio dei Revisori	Dott. Giuseppe De Turreis	X	
Collegio dei Revisori	Dott. ^{ssa} Alessandra Toparini	X	

Presiede la riunione il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna Prof. Avv. Massimo Deiana, con l'assistenza del Segretario Generale Avv. Natale Ditel e della Dott.ssa Federica Cannas.

Il Presidente, verificata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta alle ore 15:30.

PUNTO NUMERO 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO: APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA DEL 29 OTTOBRE 2024

Il Presidente introduce il primo punto all'ordine del giorno, ossia l'approvazione del verbale della seduta precedente e, non essendovi osservazioni, lo sottopone alla votazione del Comitato, che lo approva all'unanimità.

PUNTO NUMERO 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO: 2^ VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024

Il Presidente introduce l'argomento di cui al punto numero 2 all'ordine del giorno e spiega che il Bilancio di previsione 2024 è oggetto della seconda nota di variazioni per il necessario aggiornamento delle previsioni dei capitoli in entrata e in uscita alle effettive risultanze contabili e alle esigenze previste per l'ultimo mese dell'anno. Il bilancio 2024, adottato con la delibera del Comitato di Gestione n. 21 del 27.10.2023 ed approvato dal Ministero vigilante è stato oggetto della nota di assestamento e prima variazione deliberata dal Comitato di Gestione il 25.07.2024. Le variazioni introdotte in competenza, determinano maggiori entrate per complessivi € 5.958.157,15 e maggiori spese per € 6.954.692,86. Il disavanzo finanziario presunto per l'anno 2024 risulta aggiornato a € 220.590.464,50 e trova copertura sull'Avanzo di amministrazione vincolato per gli interventi in conto capitale inseriti negli strumenti programmatori dell'Autorità.

In considerazione delle variazioni della cassa, inserite a seguito di quelle in competenza, l'ammontare del fondo di cassa presunto alla fine del corrente esercizio risulta così rideterminato:

Fondo cassa effettivo al 01.01.2024	489.538.930,69
Totale stanziamento di cassa Entrate	302.476.547,46
Totale stanziamento di cassa Uscite	- 482.195.939,66
Fondo cassa presunto al 31.12.2024	309.819.538,49



Il Presidente del Collegio dei Revisori, Dott. Giovanni Logoteto sottolinea che l'Autorità dispone di un consistente avanzo di amministrazione, sebbene la gran parte sia vincolata ai lavori in corso e ai progetti da completare. Informa, inoltre, che il Collegio dei Revisori ha espresso parere favorevole all'approvazione della seconda variazione al bilancio di previsione 2024.

Il Presidente rende noto che l'Organismo di partenariato ha espresso il proprio consensus nella seduta del 25.11.2024. Non essendovi ulteriori interventi, il Comitato di gestione approva con il voto favorevole del Presidente dell'AdSP del Mare di Sardegna, con il voto favorevole del Componente designato dalla Città metropolitana di Cagliari Prof. Massimiliano Piras, con la non partecipazione al voto dell'Autorità Marittima, non essendo materia sulla quale è chiamata ad esprimersi.

PUNTO NUMERO 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO: AGGIORNAMENTO 2024 SISTEMA DI PROGRAMMAZIONE, MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCE

Il Presidente, in merito all'argomento di cui al punto numero 3 all'ordine del giorno, ricorda che con Delibera del Comitato di Gestione n. 12 del 23 aprile 2024 è stato disposto l'adeguamento del sistema di programmazione, misurazione e valutazione della Performance - SPMVP. L'Organismo Indipendente di Valutazione dell'AdSP ha espresso parere favorevole in ordine alla conferma del testo del SPMVP, come aggiornato con la citata Delibera del Comitato di Gestione n. 12/2024. Chiede, pertanto, al Comitato di esprimersi in merito alla conferma per l'anno 2024, del Sistema di programmazione, misurazione e valutazione della performance come aggiornato con Delibera n. 12/2024. Rende noto che l'Organismo di partenariato ha espresso il proprio consensus nella seduta del 25.11.2024.

Il Presidente del Collegio dei Revisori Dott. Giovanni Logoteto sottolinea che la valutazione della performance è fondamentale, perché legittima il pagamento dei compensi della performance.

Il Presidente chiede se vi siano interventi. Non essendovi ulteriori interventi, il Comitato di gestione approva con il voto favorevole del Presidente dell'AdSP del Mare di Sardegna, con il voto favorevole del Componente designato dalla Città metropolitana di Cagliari Prof. Massimiliano Piras, con la non partecipazione al voto dell'Autorità Marittima, non essendo materia sulla quale è chiamata ad esprimersi.

PUNTO NUMERO 4 ALL'ORDINE DEL GIORNO: RIVALUTAZIONE CONDIZIONI CONCESSORIE BANCHINA CONTENITORI PORTO CANALE – DELIBERA DEL COMITATO DI GESTIONE N. 10 DEL 25.02.2021

Il Presidente ricorda ai componenti che l'AdSP nel mese di maggio 2022 ha autorizzato il subingresso della società Mediterranean Intermodal Terminal Operator - Mito S.p.A. nella concessione originariamente assentita alla società Grendi Trasporti Marittimi S.p.A., relativa ad un tratto di banchina di 350 metri ed al retrostante piazzale pavimentato per complessivi 84.500 metri quadri, nel Porto Canale di Cagliari, per una durata di 4 anni e con scadenza al 6 luglio 2025, da destinare allo svolgimento delle operazioni portuali di carico, scarico, trasbordo e movimentazione di contenitori, nonché il subingresso nella relativa autorizzazione ai sensi dell'art. 16 della legge 84/94. L'AdSP, con successivo atto, ha assentito in favore della Mito SpA, con scadenza connessa alla durata della concessione già in essere e di cui è titolare la medesima e, pertanto, sino al 6 luglio 2025, un'ulteriore area di banchina, contigua a quella oggetto della concessione in essere, pari a 270 metri di lunghezza e 220 metri di profondità, per un totale di circa 61.000 metri quadri, nonché di un'area pari ad una superficie di circa 8.000 metri quadri, in cui sono presenti talune strutture adibite rispettivamente a officina mezzi meccanici, tensostruttura per lavaggio mezzi, piazzale di



connessione, adibite a funzione di supporto, integrazione ed ampliamento delle attività svolte dalla Mito in limitrofe aree già assentite.

Informa che la Mito S.p.A. ha comunicato la propria manifestazione di interesse finalizzata alla valutazione delle possibilità di dare in concessione, previa la revoca della delibera del Comitato di gestione n. 10 del 25 febbraio 2021, avente ad oggetto “Determinazioni in merito al rilascio della concessione demaniale marittima della banchina e del retrostante piazzale pavimentato nel Porto Canale di Cagliari, destinata al transhipment”, dell’area complessiva, pari a 750 metri, e all’area di piazzale retrostante compresa l’area officina pari a complessivi 189.331,50 metri quadri, per un periodo di 20 anni, al fine di destinarla ad attività terminalistiche da svolgersi anche in virtù dell’autorizzazione allo svolgimento di operazioni portuali ex art. 16, Legge 84/1994.

Comunica che in sede di Organismo di Partenariato della Risorsa Mare, su proposta del Presidente è stato ritenuto opportuno rimuovere le criticità delle limitazioni introdotte dalla delibera del Comitato di gestione n. 10 del 25 febbraio 2021, al fine di consentire una più compiuta ed efficace programmazione degli investimenti in ragione degli indubbi riflessi positivi dell’iniziativa sull’aumento dei lavoratori portuali che sarebbero assunti dalla Società e dell’aumento delle connesse attività portuali (piloti, rimorchiatori, ormeggiatori, agenzie marittime, spedizionieri etc.), poiché i sindacati hanno espresso perplessità, temendo che una concessione parziale possa disincentivare un grande operatore interessato a tutti i 1.600 metri disponibili. Attualmente, l’AdSP dispone di 1.600 metri, mentre l’operatore attuale ne ha 630. Ha già manifestato l’intenzione di acquisirne altri 120, portando il totale a 750 metri, ma anche così si rimane sotto i 1.600 metri.

La discussione verrà ripresa quando l’operatore richiederà la concessione, definendo se la durata di 20 anni è supportata dai calcoli o se saranno necessari aggiustamenti sugli investimenti. È chiaro che le regole attualmente in vigore impediscono uno sviluppo.

Si ritiene utile e opportuno rivedere quanto stabilito nella delibera n. 10 del 25 febbraio 2021, adottata quasi quattro anni fa, rimuovendo gli ostacoli che impediscono di accogliere e valutare tutte le domande di concessione che perverranno nel prossimo periodo per la banchina contenitori del Porto Canale, destinata, come da Piano Regolatore, al traffico dei contenitori. Pertanto, non vi è alcuna diversa destinazione, a meno che non venga modificato il Piano Regolatore.

Il Direttore Marittimo Amm. (CP) Giovanni Stella ritiene che, forse, nel contesto in cui è stata assunta quella decisione, i vincoli potevano avere una ragione di esistere. Tuttavia, oggi, indipendentemente dalla manifestazione di interesse della Mito, mortificano qualsiasi tentativo di investimento nell’area, che necessita di sviluppo. È compito di tutti cercare di ottimizzare l’uso di tutti gli spazi disponibili e, per questo, è favorevole all’eliminazione di questi vincoli per capitalizzare al massimo ciò che il porto può offrire. Questo punto di vista è stato condiviso anche dall’Organismo di Partenariato, anche se non comprende l’opposizione rappresentata da una sigla sindacale. È evidente che, quando un imprenditore vuole investire, si tratta di investimenti mirati che necessitano di un periodo di ammortamento e in quattro anni nessuno può realizzare un investimento di tale portata. Pertanto, ritiene che tali vincoli debbano essere rimossi.

Il Componente designato dalla Città Metropolitana di Cagliari Prof. Massimiliano Piras sottolinea che le previsioni per il 2030 stimano un traffico di circa 200.000 contenitori. Questo valore rappresenta una netta riduzione rispetto ai volumi movimentati nel 2017 dalla CICT, quando il traffico portuale superava i 400.000 contenitori.



Il Presidente sottolinea che il ruolo dei sindacati è di tutelare gli interessi dei lavoratori, ma osserva che concentrarsi esclusivamente su una specifica tipologia di lavoro potrebbe risultare limitante nella gestione della situazione. Infatti, è stato dimostrato che 100 navi in più, tra quelle che arrivano e quelle che partono, significano 100 accosti in più da gestire per piloti, rimorchiatori, ormeggiatori e agenzie marittime. Quindi, i lavoratori non sono solo quelli nel porto, ma tutti coloro che lavorano per il porto.

Il piano prevede investimenti per 22 milioni di euro e un traffico stimato di 200.000 contenitori. Tuttavia, secondo i sindacati, prevede un numero troppo basso di assunzioni, circa 40 posti di lavoro. Sebbene 40 posti di lavoro siano meglio di 4 e di 0, il punto è che anche se si creassero solo 2 posti di lavoro in più, ci sarebbe un effetto a catena. Questo significa commissioni per le agenzie marittime, per gli spedizionieri, per gli sdoganatori, per tutte le categorie di servizi tecnico-nautici, e risorse in più per il porto, come tasse di ancoraggio e di imbarco e sbarco. Afferma che non è banale avere 100 navi in più che scalano il porto, già questo basterebbe, anche se non svolgessero alcuna operazione portuale e facessero solo una sosta settimanale. Il Presidente concorda pienamente con quanto illustrato dal Comandante Ammiraglio Stella. Pertanto, si stanno rivalutando le condizioni concessorie, riportandole al dettato codicistico o comunque all'articolo 18 e all'interesse pubblico. Non c'è un limite quadriennale, ma un limite che verrà valutato sulla base degli investimenti. La clausola revocatoria non esiste, ma esiste la normale attività.

Rende noto che l'Organismo di partenariato ha espresso il proprio consensus nella seduta del 25.11.2024. Non essendovi ulteriori interventi, il Comitato di gestione approva all'unanimità.

PUNTO NUMERO 5 ALL'ORDINE DEL GIORNO: POPS 2025 - 2027 PIANO DELL'ORGANICO DEL PORTO DEI LAVORATORI DELLE IMPRESE DI CUI AGLI ARTT. 16, 17 E 18 DELLA LEGGE N. 84/1994 E SS.MM.II., AI SENSI DELL'ART. 8, COMMA 3, LETTERA S BIS), DELLA L. 84/94 E SS.MM.II.

Il Presidente introduce l'argomento di cui al punto numero 5 all'OdG, spiegando che la strutturazione del questionario e la successiva elaborazione del nuovo Piano dell'Organico del Porto per i lavoratori delle imprese di cui agli articoli 16, 17 e 18 del Sistema Portuale del Mare di Sardegna sono state influenzate da tre fattori principali. Il primo è stato il superamento definitivo della drammatica esperienza della pandemia da COVID-19 e l'analisi delle sue conseguenze sulle normali attività operative delle imprese portuali. È emerso che l'effetto "onda lunga" della pandemia non si è ancora esaurito. Tali considerazioni sono emerse anche durante le sedute delle Commissioni Consultive Locali, nel corso delle annuali attività di verifica dei requisiti delle imprese ex artt. 16 e 18 della L. 84/94 in possesso di licenze pluriennali. Questo specifico aspetto ha portato i compilatori del questionario a inserire nuove domande per comprendere meglio i fattori che in passato hanno influenzato e che attualmente stanno influenzando il raggiungimento degli obiettivi e il successo delle strategie contenute nei Piani d'Impresa. Le risposte a queste domande avrebbero potuto fornire elementi di approfondimento, soprattutto in relazione alle future linee di sviluppo delle singole imprese portuali, mettendo in luce eventuali elementi di ottimismo o pessimismo rispetto a un orizzonte temporale di breve-medio periodo. L'ultimo fattore, ma non meno importante, è la parziale concretizzazione di quanto previsto nel POI 2022. Tra il 2023 e il 2024, le attività formative previste dal POI sono state solo parzialmente somministrate per una serie di motivi specificati nel POPS stesso. L'Ente ha quindi deciso di aggiornare il POI 2022, con l'obiettivo di portare a termine i corsi formativi previsti nel POI 2022 ma non erogati negli anni precedenti, tenendo conto delle esigenze e dei dati aggiornati. L'aggiornamento prevede anche la modulazione dei restanti interventi in modo da ottimizzare le risorse disponibili, in relazione alle



effettive necessità delle imprese/agenzie ex artt. 16, 17 e 18 L. 84/94. Con questo obiettivo, è stato emanato il Decreto n. 140 del 18 aprile 2024, che approva l'Appendice al "Piano operativo di intervento di sistema 2022". Attualmente, è stato individuato un soggetto formatore abilitato, che è in fase di verifica legale da parte dell'ufficio competente, con l'intento di affidare il servizio entro la fine del 2024. L'appalto riguarda l'organizzazione e l'erogazione di corsi di formazione per operatori di banchina, finalizzati all'ottenimento delle abilitazioni per la manovra di specifiche attrezzature portuali. A conclusione dei corsi, sarà rilasciato un attestato riconosciuto dalla legge. L'attività formativa dovrebbe coinvolgere 372 lavoratori portuali. Il collegamento tra i due strumenti pianificatori è diventato essenziale per il percorso di crescita formativa e professionale dei lavoratori portuali dell'isola. La realizzazione dei contenuti del POI ha avuto un notevole impatto sui contenuti del nuovo POPS 2025-2027, in particolare sulle risposte relative alle politiche occupazionali delle imprese. Ringrazia la DOI e, in particolar modo, Massimo Cossu. Rende noto che l'Organismo di partenariato ha espresso il proprio consensus nella seduta del 25.11.2024. Non essendovi interventi, il Comitato di gestione delibera di adottare, all'unanimità, il POPS 2025 - 2027 Piano dell'Organico del Porto dei Lavoratori delle Imprese.

PUNTO NUMERO 6 ALL'ORDINE DEL GIORNO: INFORMATIVA_FISSAZIONE DEL NUMERO MASSIMO DELLE IMPRESE AUTORIZZABILI ALLO SVOLGIMENTO DI OPERAZIONI E SERVIZI SPECIALISTICI PORTUALI (ART. 16 DELLA LEGGE 28 GENNAIO 1994, N. 84) PER L'ANNO 2024 PER I PORTI DEL SISTEMA

Il Presidente introduce l'argomento all'ordine del giorno e comunica che con Decreto Presidenziale n. 396 del 01.12.2023, è stato a suo tempo determinato, sentite tutte le Commissioni Consultive Locali dei porti di competenza dell'AdSP, il numero massimo delle autorizzazioni assentibili per il 2024 alle imprese interessate allo svolgimento di operazioni (artt. 16/18 della legge 28 gennaio 1994, n. 84) e servizi specialistici portuali (art. 16 della legge 28 gennaio 1994, n. 84) per l'anno 2024 per i porti del Sistema.

In ossequio a quanto disposto all'art. 5 del D.M. 585/95 ed all'art. 16 della L. 84/94, compiute le dovute valutazioni in merito all'assetto complessivo logistico, alle capacità operative, alle funzioni, all'organizzazione ed all'efficienza dei servizi e delle infrastrutture di ciascun porto, e tenuto debito conto dell'obbligo di ottemperanza delle vigenti normative in materia di equità, concorrenzialità e di non discriminazione all'accesso alle infrastrutture portuali, l'Ente ha ritenuto appropriato confermare integralmente, anche per l'anno 2025, i numeri individuati con il Decreto in premessa richiamato.

PUNTO NUMERO 7 ALL'ORDINE DEL GIORNO: INFORMATIVA CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME

Il Presidente introduce l'argomento di cui al punto numero 7 all'OdG e dà l'informativa sulla seguente concessione demaniale:

- 01/OL - CS Nautica Srl, Olbia – Loc. Cala Saccaia, il cui oggetto riguarda la richiesta di variazione ex art. 24 Cod. Nav. della concessione demaniale marittima n° 12, Rep. n° 3306, del 06/05/2024, specchio acqueo in ampliamento, prolungamento di uno dei denti presenti e costruzione di nuovo dente di banchina con conseguente creazione di ulteriore bacino di alaggio, ad uso cantieristica navale (D.I. 595/95), rimozione del pontile galleggiante e relativo sistema di ormeggio, per mantenere e gestire uno specchio acqueo, banchinamento con scali di alaggio, a servizio della propria attività di cantiere, ubicata nella retrostante proprietà privata, dal giorno del rilascio fino al 31.12.2025 (data coincidente con la scadenza della concessione originaria).



PUNTO NUMERO 8 ALL'ORDINE DEL GIORNO: VARIE ED EVENTUALI.

Il Presidente introduce le "Varie ed eventuali" e dà un'informativa sul "Piano di razionalizzazione delle partecipate", che ogni anno l'AdSP presenta, in adempimento dell'obbligo di cui all'articolo 20, comma 1, D.lgs. n. 175/2016, a norma del quale *"Fermo quanto previsto dall'articolo 24, comma 1, le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione."* L'AdSP del Mare di Sardegna, al 31.12.2022, detiene tre partecipazioni: una è la Cagliari Free Zone, di cui l'AdSP possiede il 50% insieme al CACIP, l'ALPS, di cui l'AdSP possiede il 16%, e la Kalport, di cui possiede il 100%. L'Ente prevede il mantenimento delle partecipazioni, atteso che le stesse, allo stato attuale, sono necessarie e funzionali alla realizzazione dei compiti dell'Ente e, comunque, normativamente previste.

Informa che la Regione Sardegna ha designato il proprio rappresentante in Comitato di gestione nella persona dell'Ammiraglio Mario Valente, l'ex Direttore marittimo di Cagliari, che dalla prossima riunione sarà presente. Ringrazia tutti per la disponibilità al posticipo di qualche ora del Comitato di Gestione, per consentire di partecipare alle esequie di una carissima collega e collaboratrice, la dottoressa Monica Cozzi, responsabile del Demanio dell'Ufficio di Porto Torres, che purtroppo è mancata troppo presto, per un brutto male. La partecipazione al funerale, che si è tenuto a Porto Torres, è stata un momento molto importante per ricordare Monica, alla quale, in accordo con il Segretario Generale, ha deciso, una volta che saranno terminati i lavori nei nuovi locali dell'ex mercato ittico di Porto Torres, sarà dedicato uno spazio, che sarà la sala riunioni, alla dottoressa, all'amica Monica Cozzi.

Non essendovi interventi in merito all'argomento di cui al punto numero 8 all'ordine del giorno, ringrazia il Comitato per la partecipazione e dichiara conclusa la seduta alle ore 16:20.

Il Segretario Generale
Avv. Natale Ditel

Il Presidente
Prof. Avv. Massimo Deiana